

riore al loro valore reale.

Vi è anche l'ipotesi che, in mancanza di concorrenti all'asta, l'Istituto si renda aggiudicatario dei fondi per l'ammontare del suo credito e che i debitori si dolgano di ciò assumendo che i fondi stessi abbiano un valore maggiore.

La fonte diversa è stata sottoposta all'Istituto questa situazione, e i Signori Grant hanno richiesto che l'Istituto stesso acquisti, al suo prezzo di stima, l'immobile che potrà essere utile per l'esplicazione della sua futura attività costruttiva.

Al fine di rendere possibile all'En. Consiglio di Amministrazione la decisione su tale domanda, si è interpellato il Comitato Tecnico, il quale, con l'allegata relazione, ritiene che il prezzo venale dell'immobile possa raggiungere le L. 1.631.600.

In caso di parere favorevole all'accoglimento della richiesta dei Signori Grant, sembra opportuno che l'Istituto effettui sempre l'acquisto all'asta pubblica, offrendo fino a concorrenza del detto prezzo e ciò per evitare tanto il rinvio dell'asta fissata per il 26 luglio, quanto eventuali difficoltà precedenti e conseguenti alla vendita a